



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

*Iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità connessa
all'approvvigionamento idrico nel territorio delle isole Eolie.
ex O.C.D.P.C. n. 159 del 21/03/2014*

Il Responsabile Unico del Procedimento

Via Torrente Bocchetta, 58 – 98055 – Lipari (ME)

Tel. & Fax 0909813488 – Cell. 3939457785

e-mail: nicoeol@virgilio.it PEC: domenicorusso@pecgeologidiscilia.it

Prot. n. 435/RUP/2015

Lipari, 25/10/2015

Al Consigliere Comunale

Giacomo Biviano

Via Ponte, 2

98055 Lipari (ME)

PEC: biviano.giacomo@pec.comunelipari.it

E, p.c. A S.E. il Prefetto di Messina

Dott. Stefano Trotta

Piazza dell'Unità d'Italia

98121 MESSINA

PEC: protocollo.prefme@pec.interno.it

Al Sig. Sindaco del Comune d Lipari

P.zza Mazzini, 1

98055 Lipari (ME)

PEC: sindaco@pec.comunelipari.it

Alla Regione Siciliana

Dip. Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Alla c.a. del Dirigente Generale

Viale Campania, 36

90144 PALERMO

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Impresa SLED Costruzioni Generali S.p.a.

P.zza dei Martiri n, 30

80121 NAPOLI

PEC: sled@pec.team-service.it

**Al Direttore dei Lavori e Coordinatore per la
Sicurezza in fase Esecuzione**

Ing Pietro Certo

c/o Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia

e Calabria - Settore Tecnico Provinciale di Messina
Via dei Mille, n. 279
9812 MESSINA
PEC: pietro.certo@ingpec.eu

Oggetto: *Emergenza idrica nelle isole Eolie. Interventi diretti alla realizzazione del ciclo integrato nelle isole di Lipari e Vulcano - Intervento integrato prioritario per le criticità dei centri abitati di Lipari e Vulcano: energia, dissalazione, distribuzione, depurazione, restituzione.*
“SEZIONE A - Isola di Lipari: impianto di dissalazione, impianto fotovoltaico, interventi prioritari sulla macrodistribuzione idrica”.
(C.I.G. 0342128CF1 – CUP J63H09000000001)
Riscontro alla nota del Consigliere Comunale, Dott. Giacomo Biviano, del 24 ottobre 2015 sui ripristini e messa in sicurezza della Strada due Vie – Cugna Corte – Varesana al fine di preservare e tutelare la pubblica incolumità.

Nel richiamare e confermare integralmente i contenuti della mia nota prot. n. 428, del 19 ottobre 2015, in riscontro alle problematiche segnalate dalla SV. il 17 ottobre 2015, mi premuro, con solerzia, a fornire quelle informazioni che spero Le siano sufficienti per la corretta lettura di quanto già scritto dallo scrivente.

In generale, quando il Direttore dei Lavori dispone all’Impresa delle lavorazioni, come ad esempio gli interventi di ripristino di cui ci stiamo occupando, e successivamente si dimostra che tali lavorazioni non sono riconducibili ai lavori in appalto ma dovute a fattori esterni, la Stazione Appaltante deve rimborsare come lavori in economia la ditta esecutrice. Si tratta quindi di oneri non compresi nel contratto e pertanto gravano sull’Amministrazione che finanzia l’opera.

Il Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza, raggiunto da una segnalazione dell’Ufficio Tecnico ed avendo accertato con il proprio personale la sussistenza di un pericolo sulla sede stradale, ha doverosamente emesso, il 12/10/2015, l’Ordine di Servizio n. 27/DL/2015 mettendone preventivamente a conoscenza il RUP (ed ecco il perché del mio Visto in calce all’OdS 27/DL/2015), nei confronti dell’Impresa Sled Costruzioni Generali affinché apponesse nell’immediato adeguata segnaletica stradale per evidenziare il pericolo e procedesse con la stessa immediatezza anche a ricoprire con conglomerato cementizio le buche e/o gli avvallamenti costituenti pericolo per la sicurezza della viabilità. L’Ordine di Servizio n. 27/2015 ha, inoltre, onerato l’Impresa Sled al rinterro a regola d’arte degli scavi effettuati in Via Cugna Corte per una lunghezza di 586 ml al fine di risolvere definitivamente le deformazioni e gli avvallamenti formati sulla sede stradale.

A valle dell’Ordine di Servizio n. 27/DL, del 12 ottobre 2015, la cui emanazione rivestiva carattere d’urgenza, l’Impresa Sled Costruzioni Generali S.p.A, il 16 ottobre 2015, nel documentare l’adempimento alle prescrizioni dettate dal Direttore dei Lavori, contestava ogni addebito in ordine ai difetti di costipamento del materiale per il rinterro e/o dilavamento dello stesso per effetto di infiltrazioni dovute alla mancata stesura del tappetino superficiale e ciò in quanto già in passato erano state segnalate numerose perdite nel tubo in acciaio della rete idrica comunale con conseguenze sui rinterri e sui sottoservizi posati nell’ambito dell’Appalto.

Le contestazioni mosse dall’Impresa agli addebiti del Direttore dei Lavori nella nota del 16 ottobre u.s., hanno trovato parziale riscontro, anche documentale, da cui si evince inoltre che delle perdite nella rete idrica comunale e della conseguente deformazione/avvallamento del manto stradale era da molti mesi edotto anche l’Ufficio Tecnico Comunale ed il Gestore della

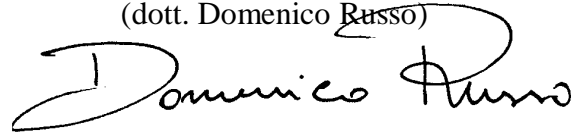
Rete idrica. Questi ultimi, proprio in ordine al problema in oggetto, hanno effettuato in questi mesi unitamente alla Sled C.G. Spa e la Direzione dei Lavori numerosi sopralluoghi. Pertanto, ben consapevole di quello che è il ruolo del Consigliere Comunale, La invitavo ad approfondire la problematica con gli Uffici Comunali ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato per acquisire complete informazioni che oggi, mi sembra di capire, non siano ancora in Suo possesso.

In merito ai ripristini definitivi dello scavo ordinati dal Direttore dei Lavori, qualora l'Impresa alla scadenza dei 20 giorni indicati, prevista per l'1 novembre 2015, accertato l'inadempimento nei modi previsti dal D.lgs 163/2006 e s.m.i. e dal DPR 554/99 e s.m.i., procederà con l'intervento sostitutivo in danno con l'ausilio di ditta terza. Resta fermo comunque il fatto che la bitumazione potrà comunque essere effettuata solo dopo la stabilizzazione dei rinterri.

La nota prot. n. 428/RUP del 19 ottobre 2015, a firma dello scrivente, tiene conto di tutto quanto sopra sinteticamente riportato. Non ravviso perciò nessuna contraddizione nelle mie affermazioni, piuttosto una attenta valutazione dei fatti accaduti, necessaria per andare ad una soluzione definitiva. Piuttosto non comprendo e condivido i termini ed i toni della sua lettera, al momento oggetto di attenta valutazione.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Domenico Russo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Russo". The signature is written in a cursive style with a large initial 'D'.